

I residui al 31/12/2001 segnano una diminuzione rispetto all'inizio dell'esercizio (-2.091.682.381) risultando complessivamente pari a £ 18.868.123.666.

Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

I residui per contributi fiscalizzati ed in attesa di rimborso da parte dello Stato alla fine dell'esercizio risultano pari a £.44.895.437.744, con un aumento rispetto al 1/1/2001 di £.39.413.314.744..

Titolo III – Altre Entrate

I residui al 31/12/2001 segnano una diminuzione rispetto all'inizio dell'esercizio di £ 5.541.670.618, passando da £.46.802.643.678 a £.41.260.973.060.

Titolo IV – Entrate per alienazioni di beni patrimoniali

I residui alla fine dell'esercizio, per effetto del citato processo di cartolarizzazione degli immobili, risultano complessivamente pari a £.65.595.566.728, rispetto alla consistenza al 1/1/2001 pari a £ 1.357.473.

Titolo V – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

I residui alla fine dell'esercizio risultano pari a £.1.793.662.606 e sono riconducibili per intero al credito vantato nei confronti dell'INAIL per effetto della riassicurazione contro i grandi rischi.

Titolo VI – Accensione di prestiti

I residui alla fine dell'esercizio risultano pari a £.48.722.013.

Titolo VII – Partite di Giro

I residui alla fine dell'esercizio segnano un lieve aumento rispetto all'inizio dell'anno (+3.078.635.494), passando da £.91.267.649.932 a £.94.346.285.426.

La consistenza dei residui è determinata per la maggior parte dai crediti che l'Istituto vanta nei confronti dell'INPS per effetto delle prestazioni di indennità di malattia, nei confronti dello Stato per le rendite da rischio di guerra e per i contributi di malattia e S.S.N.

2. Residui passivi

I residui passivi all'inizio dell'esercizio finanziario presentavano una consistenza pari a £.134.560.885.994 di cui circa il 72% era rappresentato da residui passivi contenuti nelle partite di giro.

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati residui per un importo pari a £ 52.432.547.415 (39% del totale) e apportate variazioni in diminuzione per complessive £.562.864.783

Alla fine dell'esercizio i residui passivi sono risultati, tenuto conto dei residui di competenza, pari a £.140.007.889.579, con un aumento rispetto all'inizio dell'anno di £.5.447.003.585.

Per quanto riguarda i dati analitici si osserva quanto segue.

Titolo I – Spese Correnti

I residui alla fine dell'esercizio presentano una consistente diminuzione (-£.6.065.419.959) risultando complessivamente pari a £.29.111.832.916

Titolo II – Spese in Conto Capitale

Alla fine dell'esercizio i residui passivi registrano un aumento (+18.581.245.002) risultando complessivamente pari a £.20.891.352.977.

L'aumento è da ricondurre essenzialmente all'impegno delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del piano di investimento immobiliare adottato dall'Istituto (£ 14.500.000.000).

Titolo IV - Partite di Giro

Alla fine dell'esercizio i residui passivi registrano una diminuzione di -£.7.068.821.458, passando da £.97.073.525.144 a £.90.004.703.686.

Per quanto concerne la natura di tali residui, si fa presente che essi sono principalmente legati alla riscossione dei contributi per conto INPS e S.S.N..

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formulato sulla base delle disposizioni dettate dal regolamento di contabilità dell'Istituto.

In tal senso si è proceduto al calcolo dei fitti figurativi sulla base della disposizione dell'art. 34 che impone di contabilizzare un canone annuo pari al 7% del valore di bilancio degli immobili strumentali al 1° gennaio dello stesso anno e che è risultato pari a £.3.287.291.187.

In attuazione poi delle disposizioni contenute negli artt. 33, 36, 38 e 39 si è proceduto rispettivamente al calcolo degli ammortamenti dei beni immobili, alla quota da destinare al Fondo oscillazione titoli, al Fondo ammortamenti dei beni mobili e a quello per la svalutazione crediti.

La quota di ammortamento per i beni immobili, in considerazione del processo in atto di cartolarizzazione e delle modalità di vendita degli immobili pubblici, è stata calcolata eccezionalmente in un importo pari al 5% del valore dei beni iscritti in bilancio al 1/1/2001, laddove il Regolamento di contabilità dell'Istituto prevede il 2%.

Tale decisione nasce dall'esigenza di fare fronte ad eventuali perdite patrimoniali legate ai risultati del citato processo di dismissione, i cui effetti allo stato non sono ancora chiari. In relazione a tale scelta precauzionale la quota di ammortamento annuo risulta pari a £.8.404.807.167 così

suddivisa : a) £.939.226.053 per gli immobili strumentali (2% del valore al 1/1/2001); b) £.7.465.581.114 per gli immobili da reddito.

Il Fondo oscillazioni titoli viene incrementato di £.909.860.330 (1% del valore dei titoli al 1/1/2001), mentre la quota di ammortamento per i beni mobili risulta pari a £.657.403.410 (9% della consistenza totale dei beni mobili iscritti in bilancio).

L'Istituto, inoltre, accogliendo una raccomandazione delle Amministrazioni vigilanti ed in attesa di adottare le disposizioni attuative dell'art.39 del Regolamento di contabilità, ha destinato al Fondo svalutazione crediti, da qualche anno rimasto invariato, la somma di £.2.000.000.000.

E' stata determinata, inoltre, la quota da destinare all'adeguamento del Fondo di anzianità del personale che è risultata pari a £.710.952.089.

Fra gli accantonamenti, inoltre, va segnalata la quota di risorse destinate per l'esercizio all'incremento delle riserve matematiche che è risultata pari a £.22.688.687.7000.

La quota è stata calcolata in relazione alle risultanze del bilancio tecnico recentemente predisposto dall'Istituto e con il quale sono state rideterminate le riserve matematiche al 31/12/2001 sulla base delle rendite attive a tale data. La riserva matematica è stata calcolata sulla base della metodologia introdotta con la delibera n. 239 del 3 dicembre 1997.

Sul conto economico, inoltre, grava il risultato legato al complesso dei movimenti finanziari effettuati sui residui nel corso dell'esercizio.

Tra le sopravvenienze attive è registrato, inoltre, l'incremento del valore dei titoli affidati in gestione, come è dato rilevare dalla tabella delle variazioni patrimoniali straordinarie allegata al bilancio.

Il conto economico per l'esercizio 2001 si chiude, comunque, con un avanzo di £.637.167.322 nonostante gli accantonamenti straordinari sopra descritti.

L'andamento del conto economico può essere così sintetizzato:

Previsione 2001	Consuntivo 2001
0	637

Dati in milioni

1999	2000	2001
-36.192	21.107	637

Dati in milioni

I dati analitici del conto economico rispetto al 2000 mostrano il seguente andamento

ENTRATE

Parte I Entrate correnti	2000	2001	Variazioni
Titolo I	36.771.564.000	34.415.549.490	-2.356.014.510
Titolo II	61.871.507.000	80.710.409.859	+18.838.902.859
Titolo III	30.247.843.778	32.127.492.603	+1.879.648.825
Totale parte I	128.890.914.778	147.253.451.952	+18.362.537.174
Parte II			
Movimenti interni	3.199.499.086	3.287.291.187	+87.792.101
Variazioni patrimoniale Straordinarie	41.736.835.263	2.570.401.257	-39.166.434.006
Prelievo Riserve)	0	0	
Totale parte II	44.936.334.349	5.857.692.444	-39.078.641.905
Totale generale	173.827.249.127	153.111.144.396	-20.716.104.731

SPESE

Parte I	2000	2001	Variazioni
Spese correnti	101.327.432.736	110.907.673.275	+9.580.240.539
Parte II			
Movimenti interni	3.199.499.086	3.287.291.187	+87.792.101
ammortamenti	4.518.783.036	11.972.070.907	+7.453.287.871
Accantonamenti riserva Matematica ecc.	7.147.956.628	22.688.687.700	+15.540.731.072
Quota fondo indennità anzianità	1.536.649.580	710.952.089	-825.697.491
Variazioni patrimoniali straordinarie	34.990.320.743	2.907.301.916	-32.083.018.827
Totale parte II	51.393.209.073	41.566.303.799	-9.826.905.274
Totale generale	152.720.641.809	152.473.977.074	-246.664.735

SITUAZIONE PATRIMONIALE

I conti del patrimonio sono analiticamente esposti nella tabella allegata al rendiconto finanziario.

I risultati esposti sono stati determinati sulla base del rendiconto finanziario, del conto economico e delle disposizioni del regolamento di contabilità dell'Istituto.

Il confronto della situazione patrimoniale rispetto, a quella dell'esercizio 2000 evidenzia principalmente le seguenti variazioni.

Investimenti mobiliari

Gli investimenti mobiliari hanno subito nel corso dell'anno un aumento passando da 90.986.032.991 a 92.341.718.558 (+1.355.685.567).

Immobili

La consistenza del valore degli immobili è fortemente diminuita a causa dell'avvenuto trasferimento alla SCIP (Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici del Ministero dell'Economia e delle Finanze) di tutti gli immobili facenti parte

del piano ordinario e straordinario di dismissione, per un valore di bilancio di £.65.594.968.982.

Il valore in bilancio degli immobili è, pertanto, passato da £. 168.096.143.334 a £.120.249.896.912. Su tale valore incide l'importo delle ristrutturazioni deliberate nell'anno riferito agli immobili rimasti in proprietà dell'Istituto nonché il piano di investimento immobiliare di £.14.500.000.000 destinato alle esigenze della Sede centrale.

La rideterminazione della consistenza del patrimonio immobiliare, con la seguente distinzione tra immobili da reddito e immobili strumentali, è riportata negli allegati al rendiconto finanziario.

Residui

La consistenza dei residui attivi e passivi risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'aumento in particolare si registra nei residui attivi che passano da £.164.525.287.725 a £.266.808.771.243, mentre quelli passivi crescono di £.5.447.003.585, raggiungendo una consistenza pari a £.140.007.889.579.

Sulle cause di tale aumento, che prescindono da fatti gestionali dell'Istituto, si rimanda a quanto detto precedentemente nell'apposito paragrafo sulla situazione dei residui.

Riserve matematiche

La riserva matematica è aumentata di £.24.688.687.700 tenuto conto dei trasferimenti in conto capitale avvenuti nell'anno e in relazione ai risultati del bilancio tecnico predisposto recentemente .Quest'ultimo, in particolare, ha provveduto a verificare la consistenza degli accantonamenti al 31/12/2001.Per effetto di tale rideterminazione la riserva matematica dell'Istituto alla fine dell'esercizio risulta pari a £.258.842.342.961

Le rimanenti voci dello stato patrimoniale riguardano principalmente i fondi di accantonamento e di ammortamento la cui consistenza è stata aggiornata in relazione ai risultati del conto economico e della parte in conto capitale del rendiconto finanziario.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Istituto alla fine dell'esercizio è risultato pari a lire 316.296.000.218, con un incremento patrimoniale , rispetto all'esercizio precedente, di lire 25.325.855.022.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

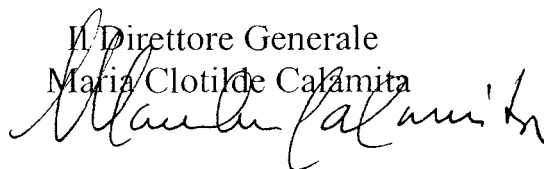
La situazione amministrativa dell'Istituto viene riportata nell'apposita tabella allegata al rendiconto finanziario.

I dati riportati indicano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente dove l'avanzo finale era stato di 100.514.617.401.

La situazione amministrativa del 2001 evidenzia i seguenti risultati finali:

Avanzo di cassa	+56.177.107.323
Residui attivi	+266.808.771.243
Residui passivi	-140.007.889.579
Avanzo	+182.977.988.987

Il Direttore Generale
Maria Clotilde Calamita



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL CONTO
CONSUNTIVO DELL'I.P.SE.MA. PER L'ANNO 2001.**

Il Collegio ha esaminato il progetto di conto consuntivo per l'anno 2001 nella formulazione predisposta dall'Amministrazione.

Esso si compone del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa che, valutati congiuntamente, danno il quadro dei risultati cui è pervenuta la gestione nell'esercizio.

Il Collegio, per un esame di maggior dettaglio sulle singole voci, rinvia alla relazione elaborata della Direzione Generale.

Si ritiene opportuno, comunque, richiamare il quadro dei risultati, prima di effettuare alcuni utili confronti con il bilancio preventivo e con i conti del precedente esercizio, anche con l'aiuto di alcune tabelle che si uniscono alla presente relazione.

Rendiconto finanziario*(in migliaia di lire)*

	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>
correnti	147.253.452	110.907.673
avanzo di parte corrente	36.345.779	
in c. capitale	79.964.608	31.674.681
disavanzo c/capitale	48.289.927	
partite di giro	<u>251.798.127</u>	<u>251.798.127</u>
	479.016.187	394.380.481
avanzo finanziario		
di competenza	<u> </u>	<u>84.635.706</u>
	413.524.360	413.524.360

L'avanzo finanziario di competenza, come evidenziato, risulta determinato dalla somma dei saldi positivi di parte corrente pari a £ 36.345.778.677 e del conto capitale pari a £ 48.289.927.000.

Conto economico

Il conto economico (cfr. tab. 12) è costituito dalle entrate e dalle uscite correnti e dalle componenti dell'attivo e del passivo che non danno luogo a movimenti finanziari, i quali ammontano rispettivamente a £ 5.857.692.444 e a £ 41.566.303.799.

I fitti figurativi, ossia i fitti calcolati sugli immobili ad uso strumentale, per l'importo di £ 3.287.291.187, sono registrati nelle due sezioni del dare e dell'avere del conto.

Altre poste significative, sotto la voce “variazioni patrimoniali straordinarie”, sia in attivo che in passivo, di una certa importanza (circa 2,9 miliardi per il passivo e circa 2,6 miliardi per l'attivo) sono originate, in gran parte, da riaccertamenti e correzioni nelle scritture delle situazioni creditorie e debitorie dell'Istituto (residui attivi e residui passivi).

Sono poi registrati nel passivo gli ammortamenti e gli accantonamenti imputabili all'esercizio per gli immobili, i mobili, le attrezzature (£ 12 miliardi circa), per il TFR del personale (£ 711 milioni), nonché l'accantonamento per le riserve matematiche (£ 22,7 miliardi).

Il totale generale delle spese, parte corrente e non, pari a £ 152,5 miliardi, risulta inferiore alle entrate, correnti e non, pari a £ 153,1 miliardi con un avanzo economico di £ 637,2 milioni, che costituisce l'“utile” dell'esercizio.

Situazione patrimoniale*(in migliaia di lire)*

La situazione patrimoniale al 31/12/2001 registra i seguenti dati sintetici, con esclusione dei conti d'ordine (in migliaia di lire), come risulta dalla tab. 13, che fornisce anche i dati di dettaglio e il confronto con quelli del 2000:

Attività		Passività	
Disponibilità liquide	56.177.107	Residui passivi	140.007.890
Residui attivi	266.808.771	Depositi cauzionali	1.007.890
Crediti bancari e finanziari	11.896.648	Accant. provvisorio gest. san.	1.843.590
Investimenti mobiliari	92.341.719	Fondi di accantonamento	32.778.290
Immobili	120.249.897	Fondi di amm.to e rischio	62.844.940
Immobilizzazioni tecniche	<u>7.304.482</u>		
Totale attività	554.778.624	Totale passività	238.482.620
Patrimonio netto			316.296.000
<i>Riserva generale</i>		35.709.883	
<i>Riserve matematiche</i>		258.842.343	
<i>Avanzo es.zi precedenti</i>		21.106.607	
<i>Avanzo esercizio</i>		637.167	
Totali generali	<u>554.778.624</u>		<u>554.778.600</u>

Il patrimonio netto è aumentato, tra il 31/12/2000 e il 31/12/2001, di £ 25.325.855.022 come risultato dell'avanzo economico pari a £ 637.167.322 e dell'accantonamento a riserva matematica di £ 24.688.687.700.

Confronto con il bilancio di previsione

La gestione finanziaria 2001 si è svolta sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, cui ha fatto seguito un provvedimento di variazione, ugualmente deliberato e approvato dagli stessi organi.

Rispetto alle previsioni definitive delle entrate correnti, riassunte nelle tabelle n. 1 e 2, allegate, è stato registrato un maggior accertamento complessivo di £ 10.663.451.952 (+7,8%), come risultato di maggiori accertamenti contributivi di £ 13.125.959.349 (+ 12,9%) e di minori accertamenti riguardanti altre entrate per £ 2.462.507.397 (- 7,1%). Tra queste ultime emergono minori entrate per fitti (£ 95.466.268, pari a - 1,2%), per interessi e altri proventi da titoli (£ 3.248.294.127, pari a - 55,8%), mentre sono da registrare maggiori entrate per rimborsi su servizi (£ 1.078.671.606, pari a + 5,5%).

In particolare i maggiori accertamenti contributivi per £ 13.125.959.349, sono la risultante di minori entrate contributive a carico dell'armamento per £ 1.584.450.510 (- 4,4%) e di maggiori trasferimenti a carico dello Stato per £ 14.710.409.859 (+22,3%).

Nella tabella n. 3 sono riportati, per i documenti contabili citati, i rapporti di composizione relativi alle entrate, fatto uguale a 100 il totale delle entrate correnti.

Rispetto alle previsioni definitive delle uscite correnti, riassunte nelle tabelle n. 4 e 5, allegate, si sono verificati accertamenti di minori spese per

£ 5.289.326.725 (pari a -4,6%), di cui le voci principali risultano quelle per il personale per £ 1.950.236.036 (-10,2%), quelle per gli organi dell'Istituto per £ 710.466.442 (-15,3%), quelle per acquisto di beni e servizi (ctg. IV) per £ 853.079.598 (-9,6%), quelle per spese istituzionali (ctg. V) £ 1.038.548.598 (-1,5%), quelle per trasferimenti passivi (ctg. VI) £ 352.480.233 (-9,4%), quelle per oneri finanziari (ctg. VII) £ 282.278.010 (-38,1%), quelle per oneri tributari (ctg. VIII) £ 471.809.641 (-8,7%), quelle per oneri connessi alla gestione del patrimonio immobiliare (ctg. X) per £ 472.405.712 (-8,4%).

viceversa, si sono verificati accertamenti di maggiori spese per le poste correttive: rimborso premi e contributi, ratei interessi su acquisto titoli e restituzioni e rimborsi diversi, (ctg. IX) per £ 834.051.892 (+ 132,4%).

Nella tabella n. 6 sono riportati, per i documenti contabili citati, i rapporti di composizione relativi alle uscite, fatto uguale a 100 il totale delle uscite correnti.

Rispetto alle previsioni iniziali vi sono state maggiori entrate correnti per £ 12.813 milioni, che è il risultato di maggiori entrate contributive e minori altre entrate correnti. Il maggior gettito contributivo, rispetto alle previsioni, è stato di £ 13.126 milioni. Le altre entrate correnti sono state inferiori alle previsioni di £ 312 milioni. Tale cifra è, principalmente, la risultante di maggiori altre entrate per affitto di immobili (+ £ 3.504.533.732) e di rimborsi su servizi e recuperi (+ £ 3.078.671.606) e di minori altre entrate per investimenti mobiliari (interessi) (- £ 6.848.294.127). I redditi finanziari, un tempo importante voce nel bilancio